

LE 5 ALLEANZE

Premessa: il rapporto tra Dio e l'uomo

Prima di sviluppare le varie Alleanze dobbiamo precisare chi era l'uomo alla quale l'Alleanza era collegata. Il primo uomo era androgino, ossia maschio e femmina uniti, quindi con dominanza di caratteristiche che oggi definiremo “femminili”, dato che generava altri discendenti. Questo uomo che in Genesi è scritto era “immagine e somiglianza” di Dio, altro non era che lo Zodiaco e il suo nome era **Adam** (e non Adamo).

Ecco il passo - versione della CEI - (con riferimento al sesto giorno della creazione):

Genesi 1:26 E Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

Genesi 1:27 Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò.

Genesi 1:28 Dio li benedisse e disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra;

Proseguendo nella lettura di Genesi troviamo la formazione (e non “creazione”) del secondo uomo, **Adamo** (con la “o” finale) tratto dalla terra. Ecco il passo:

Genesi 2:5 nessun cespuglio campestre era sulla terra, nessuna erba campestre era spuntata - perché il Signore Dio non aveva fatto piovere sulla terra e nessuno lavorava il suolo

Genesi 2:6 e faceva salire dalla terra l'acqua dei canali per irrigare tutto il suolo -;

Genesi 2:7 allora il Signore Dio **plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente.**

Genesi 2:8 Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato.

Genesi 2:9 Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, tra cui l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.

Sappiamo come questo “secondo uomo-Adamo” poi sperimentò quella che è chiamata la “**Caduta**” luciferica, ossia lo sviluppo della conoscenza dei misteri della materialità e quindi lo sviluppare la personalità attraverso il principio della separazione da quanto era attorno a lui (la “pelle” – al singolare nel testo – con la quale si vesti). Questo per giungere poi, nel tempo, al principio dell'individualità, all'Io Sono che il Cristo ci ha portato con il Suo sacrificio.

Le varie Alleanze

Con questa premessa vediamo di cogliere le varie Alleanze tra l'uomo-Adamo e Dio.

1. **Prima alleanza:** nel Paradiso terrestre nella quale **Adamo**, su richiesta del Padre, “sa” dare il nome alle cose, ossia ne riconosce il “*nume*”, l'aspetto spirituale che in esse si manifesta e quindi riceve da Dio la potestà di operare su di esse. L'alleanza si perde con la Caduta, con la disobbedienza alla Voce del Padre¹.
2. **Seconda alleanza:** con **Noè**, dopo il diluvio, quando la **colomba** gli porta il **ramoscello di olivo**². La Colomba rappresenta lo Spirito Santo, ossia l'Io superiore dell'uomo che ora

¹ **Genesi 2:19** Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di bestie selvatiche e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, **per vedere come li avrebbe chiamati:** in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome.

Genesi 2:20 Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutte le bestie selvatiche, ma l'uomo non trovò un aiuto che gli fosse simile.

² **Genesi 8:8** Noè poi fece uscire una colomba, per vedere se le acque si fossero ritirate dal suolo;

Genesi 8:9 ma la colomba, non trovando dove posare la pianta del piede, tornò a lui nell'arca, perché c'era ancora l'acqua su tutta la terra. Egli stese la mano, la prese e la fece rientrare presso di sé nell'arca.

Genesi 8:10 Attese altri sette giorni e di nuovo fece uscire la colomba dall'arca

Genesi 8:11 e la colomba tornò a lui sul far della sera; ecco, essa aveva nel becco un ramoscello di ulivo. Noè comprese che le acque si erano ritirate dalla terra.

Genesi 8:12 Aspettò altri sette giorni, poi lasciò andare la colomba; essa non tornò più da lui.

“appare”, si “presenta”: la strada è aperta. L’olivo rappresenta la forza solare (antico Sole) e saturnea (antico Saturno) con il suo olio, luce, longevità, ossia le fasi evolutive precedenti l’attuale Terra che vengono “donate nuovamente” all’uomo affinché possa riprendere il suo cammino.

3. **Terza alleanza:** l’Arca dell’alleanza di **Mosè con le tavole della Legge**, immagine esteriore del pensiero umano, dei due emisferi del **cervello**. Sappiamo da comunicazioni di R. Steiner **che Mosè ricevette il corpo eterico che era stato di Zarathustra, colui che aveva annunciato Ahura Mazdao come lo Spirito del Sole**, profetizzando che un giorno sarebbe disceso sulla Terra. Si trattava del Cristo che dimorava ancora sul Sole. Steiner ci dice anche che ciò avvenne in quello spazio di tempo in cui il bambino fu lasciato chiuso nella cesta (vegetale) sull’acqua (eterico), in una speciale condizione di separazione dal mondo esterno. Steiner ci dice che in Mosè abbiamo una grande guida che deve operare per millenni nell’umanità **e che ha come compito di portare a piena maturazione il Pensiero, che ha come sorgente appunto il corpo eterico**, l’elemento solare nell’uomo. Egli lo ricevette ancora in forma ispirata e non lo padroneggiava umanamente. Da qui la sua balbuzie, la difficoltà nella parola. Così come in Abramo si manifesta una percezione corporea dell’Io Sono, **Mosè è il primo che parla con l’Io Sono sul monte Sinai**.

4. **Quarta alleanza:** l’**Ultima Cena**, quando il Cristo istituisce la **Lavanda dei piedi e l’Eucaristia** (Mt 26,26-29, Lc 22,14-20; Mc 14,22-25, Gv 13.34).

Vediamolo in Matteo: *E, mentre essi si nutrivano, il Gesù accettò un pane, e benediciendo spezzò e dando ai discepoli proferì: “Accettate, mangiate: questo è il mio corpo”. E accettando un calice, e ringraziando diede loro dicendo: “Bevete tutti da questo. Questo è infatti il mio sangue dell’alleanza, l’effuso attorno a molti in proscioglimento degli errori. E vi dico: “Non berrò d’ora in poi da questo, il provento della vite, fino al giorno, quello, quando lo berrò con voi nuovo nel regno del Padre mio”.*

Abbiamo così l’Alleanza del **passaggio dalla Legge all’Amore**, la morte e resurrezione (il mistero del Sangue) di Gesù Cristo, da cui la Nuova Alleanza. Questo passo è di importanza fondamentale perché è la base della nuova Comunità cristiana e sostituisce la Legge mosaica e quindi l’antica Alleanza.

Il primo dei 10 Comandamenti ci richiamava all’amare Dio, ora è Dio che ama noi e noi siamo chiamati a moltiplicare questo amore. Egli non chiede più di essere né amato né tantomeno contraccambiato. Amare Dio ora significa accettarlo in sé stessi, riconoscerlo come presenza e come forza di amore. Amando gli altri rendiamo Dio sempre presente ed attivo in noi stessi. In ciò Egli riceve la Sua Gloria. Questo amore Egli lo dona a tutti (Lavanda dei piedi), poi perdona i suoi carnefici fino al prezzo della vita, in quanto l’amore vince l’odio.

Vediamo in Giovanni il passo relativo alla **Lavanda dei piedi** (Gv 13.34): *“Vi dò un nuovo ‘ordine’: affinché vi amiate spiritualmente l’un l’altro; così come io amai spiritualmente voi, (affinché) anche voi vi amiate spiritualmente l’un l’altro. In questo tutti comprenderanno che siete miei discepoli, se avrete l’uno con l’altro amore spirituale”.*

5. **Quinta alleanza:** l’attuale, l’Alleanza con il Cristo nel piano eterico, l’Alleanza nella Vita. Ora proviamo a svilupparlo.

Le Alleanze e il quadrato della manifestazione

Possiamo ora rappresentare le varie Alleanze in relazione al “quadrato della manifestazione”.

Negli angoli del “quadrato” porremo i seguenti Elementi del dialogo tra il Divino e l’uomo (fig. 1).

- **Angolo della Terra**, la Vita che si manifesta in Eden, la creazione del tutto con Adamo e Eva che signoreggiano su tutto però in modo ancora inconscio;
- **Angolo dell'Acqua**, il fluire del Disegno evolutivo, il karma cui tutti siamo assoggettati con Noè e la sua Arca, l'Archè delle coppie di animali, dei vari aspetti dell'anima umana che dovrà maturare e liberare la colomba-Io superiore in noi;
- **Angolo dell'Aria** con la Luce-Spazio da cui la possibilità di “vedere” la magnificenza della creazione scorgere il Divino fuori di noi nei Misteri dello Spazio e della Libertà e quindi del Pensiero con Mosè come Guida perché, vedendo, possiamo scegliere la direzione da prendere;
- **Angolo del Fuoco** con il Tempo, la Via interiore per giungere a Dio, i Misteri dell'interiorità, i Misteri dell'Amore;
- **Il centro**, la Quint'Essenza, il compendio, il frutto del tutto: l'uomo che da creatura sale a Creatore. L'uomo che diventa la “*religione degli Dei*” per un nuovo processo evolutivo del tutto.

Possiamo ora chiederci cosa caratterizza le prima quattro Alleanze rispetto alla quinta. Le prime quattro sono caratterizzate dal “dono” che Dio fa all'uomo. Un dono che vede l'uomo sempre più partecipe ma che fluisce sempre da Dio all'uomo. Nella Quinta abbiamo il rovesciamento della situazione: ora è l'uomo che si alza, quale nuovo creatore di una nuova Natura, la Natura che evolverà e vedrà il “riassorbimento” dei vari Regni nell'uomo stesso e la trasformazione del tutto, una volta riunito nell'uomo, a Nuovo Sole.

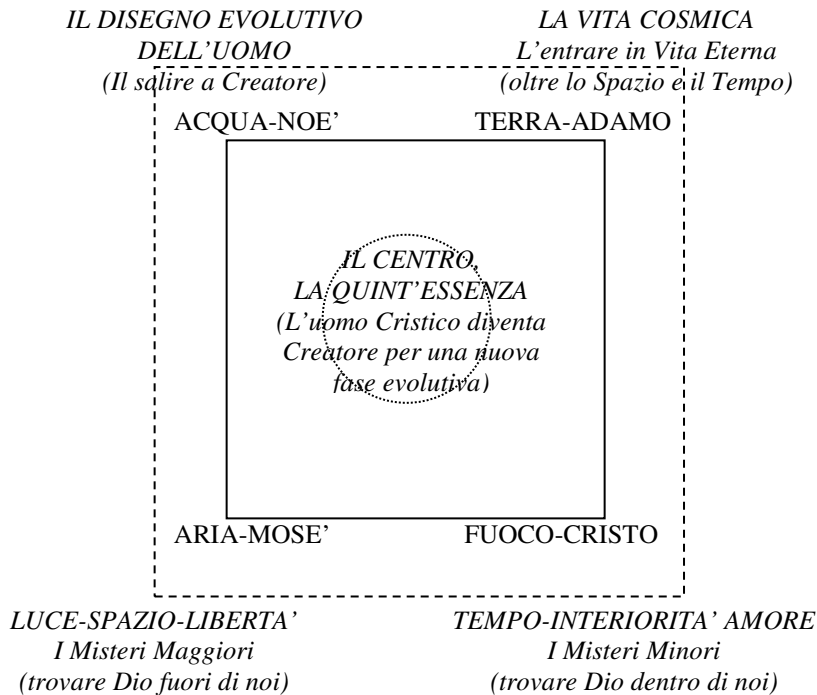


Fig. 1 Le cinque Alleanze dell'umanità

VEDIAMO ORA DEGLI ESEMPI DI QUESTA NUOVA ALLEANZA

Esercizio di dialogo con le piante (e gli altri regni)

La Nuova Alleanza presuppone di entrare in un dialogo profondo con i vari regni naturali. Si tratta quindi di prepararsi adeguatamente attivando tutte le proprie parti “sottili” e collegandosi anche a tutti gli Spiriti aiutatori che ci preparano al Nuovo, che è il cammino nella **chiaroveggenza**

Cristica.

A questo punto si rivolge lo sguardo attorno fino a che si coglie una pianta che ci “attira” e si incomincia.

Noi uomini guardiamo la natura “dall'esterno” e non penetriamo nella sua “intimità”. Si tratta quindi di chiedere l'aiuto e il permesso al **Guardiano che protegge questa “porta”** affinché ci permetta di passare e di entrare nell'intimo delle piante in modo da sperimentare dal loro interno l'esperienza delle forze plasmatiche e l'esperienza di tutto ciò che le ha determinate.

A questo punto si inizia a percepire lo stato di salute, di benessere o meno della pianta, ciò di cui abbisogna e... glielo si dona.

Ricordiamo che l'uomo è un microcosmo, ossia racchiude in sé tutto il Cosmo, e ricordiamo che l'uomo ha per così dire “espulso” da sé i vari regni della Natura, che rappresentavano le sue parti inferiori e che gli impedivano il cammino evolutivo spirituale. La Natura rappresenta quindi l'uomo “rovesciato”. Da quanto detto deriva che l'uomo è l'elemento centrale, mediano, tra il Cosmo intero (che si rovescia in lui) e la Natura (dove egli si è rovesciato). Da ciò consegue che l'uomo evoluto può donare con devozione alla Natura le forze cosmiche di cui essa abbisogna: questo è l'inizio della Nuova Alleanza.

Questo “nuovo uomo” potrà donare alle piante la **Matrice della Gioia, la Matrice dell'Armonia, la Matrice della compagnia per le piante che sono troppo isolate, la Matrice della socialità per le piante delle monoculture, la Matrice Evolutiva affinché tutto il mondo vegetale si incammini sempre più nell'evoluzione Cristica che lo attende, la Matrice dell'Alleanza tra l'uomo stesso e il mondo vegetale . In questo modo l'uomo diventerà sempre più un AIUTATORE DEL REGNO VEGETALE.**

In questa nuova dimensione si inizierà a sviluppare una nuova forma di chiaroveggenza: la **chiaroveggenza nel mondo vegetale.**

Alla nostra vista interiore apparirà l'aura eterica della pianta e, attraverso di essa, potremo cogliere il fluire delle forze cosmiche che la plasmano e sostanziano.

Da ciò deriverà la possibilità di sostenere le varie forze nel caso di loro carenza.

Un ulteriore passo potrà consistere nel donare al mondo vegetale “tutto” ciò che possa essere utile per la sua crescita, salute ed evoluzione, cioè salute, vigoria, resistenza, produttività, longevità, resistenze climatiche, resistenze meteorologiche, futuro evolutivo e fare sì che le piante portino queste qualità evolutive a chiunque si ciberà di esse. In altre parole ciò significa chiedere che esse possano esprimere il massimo delle loro qualità potenziali per il bene del tutto: loro, di chi le circonda e di chi si alimenta di loro nella catena alimentare. A ciò potremo aggiungere anche il dono alle piante della capacità disinfquinante da tutti i veleni che vengono loro somministrati, il dono della capacità di vivere anche in spazi ristretti, quando le piantagioni sono troppo limitate, il dono del richiamare l'azione di altre Entità che rappresentano le piante consocianti e aiutatrici di ognuna delle piante. Tutto questo è il dono che noi offriamo in questa Alleanza rinnovata e le piante risponderanno ponendosi al nostro servizio per sviluppare nuove qualità (ad esempio la modificazione nel glutine nella proteina del frumento, affinché divenga adatto anche a chi ora è ad esso intollerante o il riportare a linea pura una varietà ibrida e molto altro ancora).

Il processo di Alleanza può proseguire donando anche al terreno le forze e i processi di cui abbisogna (soprattutto il suo disinquinamento e il suo processo di vegetalizzazione, che si manifesta con la formazione dell'humus e che lo porterà avanti nel suo processo evolutivo spirituale).

Analogamente si può anche procedere per il **mondo animale** ma anche per quello che circonda le piante, l'atmosfera, che chiede lo stesso aiuto. Doniamo tutte queste forze di aiuto per tutto il mondo animale con cui in qualsiasi modo entreremo in relazione.

**ORA LA NUOVA ALLEANZA HA DELLE SOLIDE BASI SU CUI COSTRUIRSI:
RICORDIAMO PERO' CHE POSSIAMO AGIRE SOLO E SOLTANTO DOVE ABBIAMO LA
COMPLETA DISPONIBILITÀ DELLA COSA.**

Le OASI di Vita Cristica

Le Oasi di Vita Cristica sono un dono che il Mondo dello Spirito ha fatto all'uomo per l'evoluzione del tutto. Sono come un "portale" attraverso il quale **la Vita della Nuova Alleanza** può fluire sostenendo e rinnovando tutto.

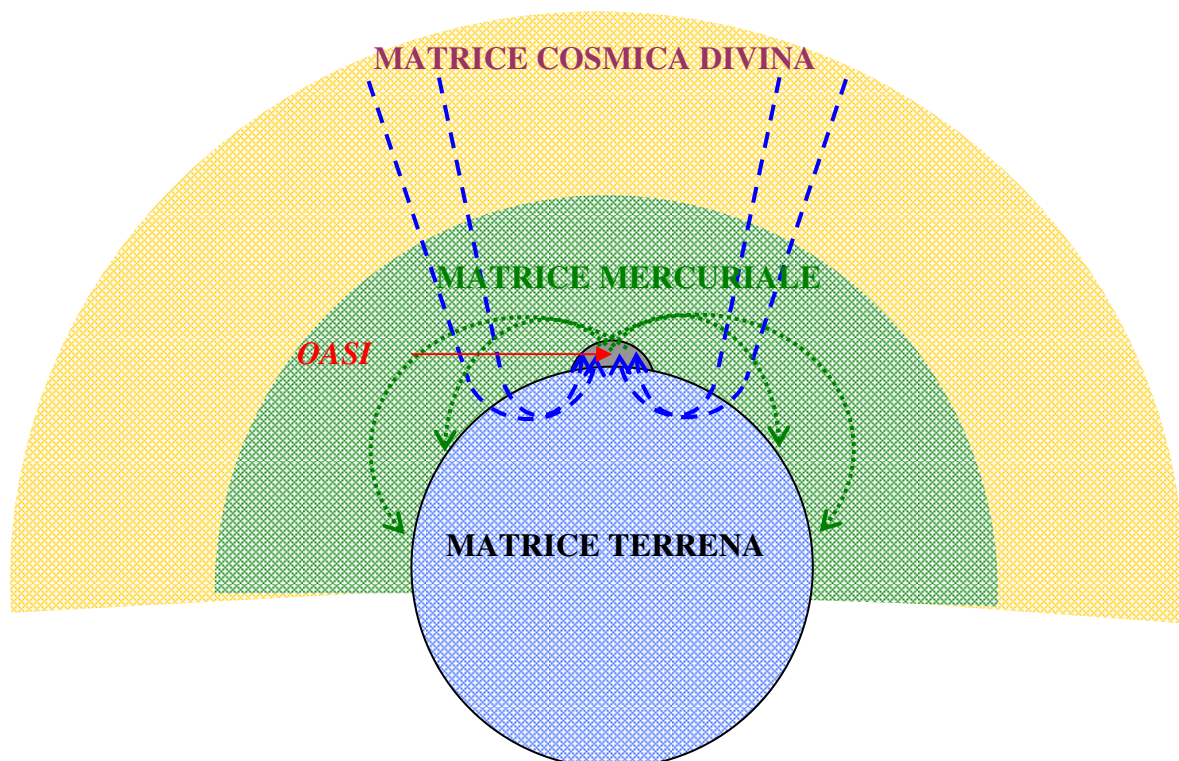
Esse si articolano su diversi gradi. Ve ne sono quattro che hanno capacità di azione su tutto il Pianeta, poi vi sono quelle che possono agire su tutta una Nazione e infine vi sono quelle "limitate" a singole aziende agricole (o semplici giardini). In esse i tre principi, le tre Matrici della Vita, possono fluire all'intorno. Le tre Matrici della Vita sono: quella Cosmico- Divina (il Padre Nostro che è nei Cieli), quella Mercuriale –Terapeutica (il principio Figlio) e quella Terrestre (la Madre Terra, lo Spirito manifesto e presente in ogni cosa).

Queste Oasi di Vita Cristica vanno "nutrite" con devozione e Amore e la loro funzione può essere caratterizzata come segue.

Sopra l'Oasi vi è una semi-cupola di luce che cresce sempre di più allargandosi e innalzandosi.

Questa calotta non ha un diametro definito: **essa cresce in proporzione al nutrimento che noi le offriamo, nutrimento di devozione, venerazione, amore sacrificale.** Dalla sua superficie partono dei raggi in tutte le direzioni, **come fosse viva.**

Sotto la cupola, ossia sotto la superficie terrestre, si possono percepire l'Entità di Madre Terra, la Matrice Terrena e le Entità Ctonie che gioiscono e nutrono, da sotto, la cupola. Vi è un continuo fluire di forze dentro la cupola, che poi la cupola irradia attorno a sé in tutta la Nazione e anche dove si potrà stabilire un nuovo ponte.



Le Entità della Matrice Celeste scendono poi sulla Terra, penetrano nella Terra, si uniscono alla Matrice Terrena e salgono attraverso la Matrice Terrena dentro la cupola per espandersi sulla Terra. Il tutto è una grande circolazione di forze di Vita, mediata dalla Matrice Mercuriale Cristica. A ciò seguirà una trasformazione dell'insieme. Le forze di Madre Terra saliranno verso la cupola completandola da sotto, in modo che si formi una Sfera di Vita, un inoculo, una cellula vivente che si moltiplicherà ovunque si pratichi una forma di cura per la vita (terreno, piante, animali, uomini) in accordanza con le leggi della Libertà nell'Amore, così come il Cristo ci ha mostrato nell'Ultima Cena.

L'unione così realizzata permette a nuove forze di Vita di fluire in un meraviglioso dono di Amore per tutti coloro che, con cuore puro, si accostano alla Vita.

Da quanto sviluppato si comprende che Simbolo e Sostanza della quinta Alleanza è l'Oasi di Vita Cristica: a noi farla vivere nel nostro cuore, nutrirla di amore, permetterle di irradiare le sue forze

APPROFONDIMENTI SULLE ALLEANZE E SULL'ACQUA (a cura di Elena S.)

Qui il nesso, ossia il filo rosso che tiene legato tutto il discorso, è l'**Acqua**.

Le **5 Alleanze** hanno in qualche modo a che fare con l'Acqua o con le Acque, che compaiono in molte "versioni".

Ecco come:

- **Prima Alleanza - Adamo**, ha luogo in Eden nell'epoca della Lemuria, risonante con la fase denominata Antica Luna che precede l'attuale fase terrestre, e perciò con l'elemento liquido (non ancora materiale);
- **Seconda Alleanza - Noè**, ha luogo in occasione del Diluvio Universale (inabissamento di Atlantide), le acque si condensano da quella che era l'atmosfera "nebbiosa" della Lemuria/Atlantide e inondano tutto il mondo, una sorta di pareggio karmico per il tradimento dei misteri atlantidei: l'Umanità entra nella Quinta epoca e inizia un nuovo ciclo;
- **Terza Alleanza - Mosè**, il "salvato dalle acque". Siamo nell'epoca egizio-caldaica (risonante con Lemuria e Antica Luna), qui l'acqua diventa un ancora di più un mezzo di salvezza e porta letteralmente (nel senso che lo traghettava) l'Uomo verso il suo destino di Iniziato; Mosè conduce l'Esodo del popolo ebraico attraverso il Mar Rosso, che al suo passaggio si divide (quindi ancora un passaggio attraverso le Acque);
- **Quarta Alleanza - Ultima Cena**, con la Lavanda dei Piedi il Gesù Cristo lava i piedi degli Apostoli; l'acqua diventa salvifica non più solamente su un piano fisico ma anche spirituale, conducendo l'Uomo al primo gradino della Nuova Iniziazione, quella Cristica; inoltre nell'Eucaristia compare anche il sangue, liquido anch'esso ma compenetrato dal Calore Spirituale dell'Io che si rende sempre più manifesto nell'Uomo; sulla Croce sangue e acqua ricompaiono, sgorgando dalle ferite della Crocifissione e penetrando nella Terra per la sua Salvazione;
- **Quinta Alleanza - Cristo Eterico**; qui non c'è solamente la connessione tra piano eterico ed elemento liquido che preannuncia la fase di Futuro Giove (rispecchiamento dell'Antica Luna) ma giungiamo alla comprensione, alla coscienza che esiste una **Nuova Acqua, l'Acqua di Vita che sgorga dal seno dell'Uomo tornato Unigenito**, dell'Uomo che ha riunito in sé i quattro Eteri paradisiaci e ne diviene quint'essenza attraverso il Cristo in Lui, l'Acqua di Vita dell'Uomo che sviluppa i suoi organi eterici. L'Acqua non è più solamente fonte di salvezza e ristoro per chi si è smarrito ma diventa Vita che l'Uomo può far fluire nei Regni e nel Mondo che ritorna tale (appunto "mondo"); l'Acqua torna ad essere Spirituale, si smaterializza...

L'Alleanza è un patto, si potrebbe dire che si tratta di un **Patto d'Acqua** (parafrasando il Patto di Sangue di faustiana memoria), ossia di un accordo basato e sancito sull'Acqua stessa, o anche un Patto Eterico, in cui l'Acqua è testimone e memoria di quanto avviene.

Ancora un pensiero.

L'elemento dell'acqua attraversa tutto il Vangelo: l'acqua del Battesimo al Giordano momento nel quale l'Entità del Cristo discende nel Gesù, l'acqua trasformata in vino con cui inizia il Vangelo di Giovanni, l'acqua della Lavanda dei piedi, l'acqua uscita dal costato di Gesù sulla Croce: *“ora tutto è compiuto”* (dice Gesù).

APPROFONDIMENTI SUL PADRE NOSTRO Commento alla versione data da Rudolf Steiner

Con gli eventi di dicembre 2020 (la Grande Congiunzione di Saturno, Giove e Luna nell'Acquario **del 21 12 20**), siamo decisamente entrati in una nuova epoca evolutiva.

NOTA: *Per approfondire questo tema potete andare sul sito arcadellavita.it alla sezione **BONUS** e scaricare il documento pdf dal titolo “Congiunzione planetaria” che potete trovare in corrispondenza della data 21.12.2020. Basta cliccare sull'icona a destra. Per riascoltare la relativa intervista di Enzo Nastati su Radio Gamma 5 potete utilizzare questo link: <https://youtu.be/AeN1aYoWP6g>*

Con il 14 marzo 2021 sarà il Sole ad entrare in una fase di rinnovamento e ciò farà sì che dal Sole emanino le forze di un adeguato rinnovamento di coscienza per l'umanità.

Queste forze spirituali di aiuto all'umanità **agiscono solo per amore ma coloro che sono contrari alle leggi dell'amore si opporranno a questi impulsi accanendosi ancora di più. Questo dobbiamo prevederlo e prepararci con protezioni adeguate.** Queste protezioni sul piano terrestre sono le **Oasi di Vita Cristica**³, di cui abbiamo accennato poc'anzi, e sul piano più sottile, la preghiera del **Padre Nostro Archetipico data dallo Steiner** (riportata alla fine dell'articolo). In mezzo a queste due possibilità di protezione vi sono tutta la serie di **strumenti, prodotti, meditazioni e aiuti vari**, che continuamente fluiscono a noi. Siamone grati.

L'invito è di prepararsi alla trasformazione del Sole del 14 marzo 2021 con un'apertura di mente, di cuore e di azione al nuovo che fluirà del Sole. Non ci sarà nulla da fare esteriormente, il lavoro è tutto da fare interiormente. Aprirsi, aprirsi, aprirsi. Aprirsi nel lavoro notturno e aprirsi nel lavoro diurno.

Molti sperimenteranno **confusione e un senso di vuoto**, di non sapere più chi si è. Questo è previsto e prevedibile in quanto l'apertura a un disegno evolutivo superiore avrà come conseguenza una specie di **pulizia di tante forme pensiero e abitudini** su cui l'uomo inconsciamente si appoggia. Da ciò il senso di sbandamento e di vuoto. Non c'è da preoccuparsi: durerà alcuni giorni e poi passerà. Si consiglia di continuare con il lavoro meditativo, continuare con l'atteggiamento devozionale e porsi in questa apertura profonda.

Sarà il **CRISTO ad agire** perché il Cristo è l'entità spirituale preposta a tutti i processi evolutivi. **Quindi è al Cristo ed alla sua azione di misericordia che dobbiamo aprirci.**

L'**anima** sarà quella più “frastornata” da questi eventi e quindi è bene aprirsi all'azione della **MADRE perché lei sosterrà e nutrirà la nostra anima.**

Per quanto riguarda il nutrimento con cui alimentare le nuove forze, Ella ci darà queste forze **mentre le indicazioni per il nuovo fluiranno dalla Matrice Cosmica Divina.** Abbiamo chiaro questa differenziazione che non è una divisione, ma è un'articolazione, perché è bene che impariamo a dialogare con precisione con le realtà spirituali.

È chiaro che la qualità della risonanza con l'evento del **14 marzo 2021** è collegata al lavoro in sé che ognuno ha già compiuto. Le discipline che abbiamo praticato ci hanno portato fino a qui (e le ringraziamo) ma ora il Nuovo è pronto ad entrare in noi in un **“qui e ora”** che ci porterà a nuove mete.

³ Le *Oasi di Vita Cristica* prendono forza da una rete che irradia forze di Vita Cristica rinnovate, tale rete è già presente sulla Terra.

La proposta che facciamo, anche per chi si accosterà a questo **evento dopo il 14 marzo 2021**, è di aprire il suo essere profondo a questi cambiamenti secondo le indicazioni evangeliche riportate riguardo alla **Via, alla Verità e alla Vita**.

NOTA: Per approfondire questo tema potete andare sul sito arcadellavita.it alla sezione **BONUS** e scaricare il documento pdf dal titolo “Scheda: La luce cristica del Sole” che potete trovare in corrispondenza della data 05.03.2021. Basta cliccare sull'icona a destra. Per rivedere il relativo webinar tenuto da Enzo Nastati potete utilizzare questo link: <https://youtu.be/ba2LGe7Z2Cw>

Siamo chiamati a slegarci da ogni forma (mentale, culturale, sociale o altro), da ogni abitudine, da ogni forza proveniente dagli istinti, dal potere che hanno in noi il temperamento e il carattere per salire a quell'Umano Universale che ci attende.

La lettura meditativa del Padre Nostro dello Steiner, soprattutto della frase “**la Tua volontà si compie in cielo e in terra**”, sarà l'elemento centrale che permetterà la risonanza delle forze solari rinnovate in noi.

La **trasformazione del Sole sarà un evento interiore che ogni uomo in cammino potrà sperimentare come sorgere di nuove facoltà**. Queste facoltà corrispondono ad entrare in ciò che il Mondo dello Spirito chiama **Via, Verità, Vita**. Queste tre qualità si trasformeranno nelle qualità delle tre **Matrici principali di Vita** (la Matrice Cosmica Divina, La Matrice Terrena, la Matrice Mercuriale).

Non temiamo, perché siamo entrati in un Grande Disegno e il Grande Disegno prevede dei Grandi Cambiamenti e dei Grandi Aiuti.

IL PADRE NOSTRO dato da Rudolf Steiner

La versione del Padre Nostro che segue non è la versione conosciuta tratta dai Vangeli in cui il Cristo, dietro richiesta degli Apostoli di “*Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli*” (Lc 11,1), dice “*Voi dunque pregherete così...*” (Mt 6,5).

Nella versione che proponiamo, possiamo cogliere Dio che parla alle Gerarchie spirituali ed anche le Gerarchie che parlano a Dio. È quindi una versione per gli uomini in cammino, uomini che hanno già raggiunto i primi traguardi evolutivi nella propria trasformazione interiore.

Segue il testo (riportato in grassetto) con delle brevi note interpretative (tra parentesi).

Padre Nostro,

il Tuo Nome è santo (corrisponde alla Matrice Cosmica Divina; lo Spirito e l'Anima in noi che ci accompagnano di incarnazione in incarnazione la corrente “individuale” che ci “informa e istruisce” da cui lo svilupparsi della nostra coscienza),

il Tuo Regno viene (corrisponde alla Matrice Terrestre; il nostro corpo fisico e il nostro corpo eterico-vitale, la corrente “ereditaria” che riceviamo dai genitori e che ci “struttura”),

la Tua volontà si compie in Cielo e in Terra (corrisponde alla Matrice Mercuriale, al sistema circolazione-respirazione, alla capacità di dialogo e scambio terapeutico in noi e nel tutto).

Tu ci doni il pane di oggi e quello di domani (pane anche come Dono spirituale, come lo è la S. Comunione),

Tu rimetti a noi i nostri debiti nel momento in cui noi li rimettiamo ai nostri debitori (debiti come necessità del pareggio karmico da cui la possibilità di sciogliere detti “debiti” grazie al Cristo, vero “Signore del karma”);

Tu non ci induci in tentazione (la tentazione ci viene incontro proveniente dalle Entità dell'Ostacolo per “metterci alla prova” se abbiamo superato determinati limiti conseguenti la nostra Caduta),

ma quando essa viene, Tu ci liberi dal male (la liberazione dal male grazie al riconoscere che esso è una necessità evolutiva affinché noi si coscientizzi le conseguenze avvenute in noi causa la nostra Caduta; da ciò l'importanza di “ringraziare” dette Entità, scioglierle e liberarle così dal compito che avevano da cui il loro trasformarsi in Entità Aiutatrici, sia al Grande Disegno Evolutivo del Padre, sia a noi per gli ulteriori passi del nostro cammino).

Amen! (che parola che deriva dal sanscrito AUM e che significa “così è e così sempre sarà” e ciò che “è, e sempre sarà” è la Verità da cui la traduzione di “Amen, amen vi dico...” con “in Verità, in Verità vi dico...”).

Questo Padre Nostro è una preghiera di speranza, è l’anelito dell’Anima umana alla riunione con il Padre, è un messaggio di fiducia dell’uomo a Dio e da Dio all’uomo.

Chi lo recita proclama la sua Fede nel mondo dello Spirito, nel Dio che sempre è con noi con il Suo Amore infinito e, a braccia aperte, ci aspetta per stringerci al Suo seno. (Rudolf Steiner)